

---

**Comune di Cigliano**

---

Provincia di Vercelli

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## ***INDICE***

**Premessa**

**I riferimenti normativi e contabili**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
  - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

**3.13 Fondo risorse decentrate**

**3.14 Patto di Stabilità interno**

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Il conto del patrimonio**

**4.2 Le partecipate**

**4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359**

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

**PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**5.1 Indebitamento**

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

**5.2 Ricostruzione dello stock di debito**

**5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti  
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

**5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

- 5.5.1 Rilevazione flussi

**5.6 I contratti di Leasing**

**PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate**

ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

**6.2 Incidenza reale delle spese per mutui**

**6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili**

**PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI**

Rappresentazione grafica

**PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

Certificazione

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

**I riferimenti normativi e contabili**

**La normativa**

**Visto** il TUEL 267/2000;

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 26/07/2014 con atto CC. N. 32 esecutivo a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 11/04/2014 con atto CC N. 5 esecutivo a termini di legge;

**Considerato** che in data 07/06/2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

**I riferimenti contabili**

## Relazione di Inizio Mandato 2014

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi (2014-2013-2012);
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi (2013-2012-2011);
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi (solo 2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 47 del 26/09/2011, n. 29 del 26/09/2012, riguardanti le ultime ricognizioni sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. (nel 2013 non adottata in quanto derogata per legge a seguito di proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio di previsione al 30/11/2013);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

**PARTE I – DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2013: 4555

al 31/05/2014: 4575

**1.2 Organi politici***GIUNTA COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Sindaco</b>	<b>RIGAZIO Anna</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Vicesindaco</b>	<b>FILIPPI Bruna</b>	
<b>Assessore</b>	<b>AUTINO Livio</b>	
<b>Assessore (eventuale)</b>	<b>BERTOTTO Stefano</b>	
<b>Assessore (eventuale)</b>	<b>CASTELLI Gianni</b>	

*CONSIGLIO COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Presidente del Consiglio (eventuale)</b>	<b>RIGAZIO Anna</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>FILIPPI Bruna</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>CASTELLI Gianni</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>BOBBA Roberto</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>GRIGOLO Emiliano</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>AUTINO Livio</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>CORGNATI Giovanni</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>CENA Giovanni Rocco</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>BERTOTTO Stefano</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>GERMANO Livio</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>BELTRAME Donatella</b>	

## Relazione di Inizio Mandato 2014

<b>Consigliere</b>	<b>CIVATI Fernanda</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>SAGGIO Claudia</b>	

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore	-
Segretario	La Rocca Michelangelo
Numero dirigenti	0 (zero)
Numero posizioni organizzative	3 (tre) di cui 1 in convenzione
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)	18 al 31/12/2013

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni:

L'insediamento della nuova amministrazione comunale proviene da Elezioni.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Dichiarazione di dissesto finanziario nel periodo del mandato precedente (art. 244 TUEL)	<b>NO</b>
Dichiarazione di predissesto finanziario nel periodo del mandato precedente (art. 243-bis TUEL)	<b>NO</b>
Ricorso al fondo di rotazione nel periodo del mandato precedente (art. 243-ter e 243-quinques TUEL)	<b>NO</b>

Ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012	NO
---	----

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

*descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate*

Servizi al cittadino - Urp:

Non sono state riscontrate particolari criticità, i servizi demografici hanno funzionato regolarmente evadendo le pratiche di propria competenza con buona puntualità e piena soddisfazione dell'utenza.

Un problema da risolvere nel prossimo futuro sarà quello relativo alla tempestiva sostituzione di uno dei tre dipendenti facenti parte del Servizio (che verrà collocato a riposo) anche in considerazione del fatto che i servizi demografici richiedono una presenza costante del personale dovendo quotidianamente assicurare l'attività di sportello.

Riguardo ai servizi socio-assistenziali la maggiore criticità riscontrata è l'esiguità delle risorse disponibili a fronte di una crescente richiesta di aiuto da un numero di cittadini cresciuto parallelamente all'acuirsi della grave crisi economica che attanaglia gran parte dei Paesi europei e , fra essi, l'Italia.

Servizio affari generali e promozione culturale.

Non sono state riscontrate particolari criticità.

Il Servizio riesce a farsi carico delle materie di propria competenza con efficacia e riesce a supportare l'Amministrazione Comunale nell'attuazione del proprio programma con buona puntualità.

Servizi Finanziari, all'Imprese, E – Gov.

Non sono state riscontrate particolari criticità

La situazione finanziaria dell'Ente, pur in un contesto di grave crisi finanziaria che attanaglia il sistema Paese, può considerarsi buona.

Il Comune di Cigliano ha un'alta giacenza di cassa ed ha chiuso i conti degli ultimi anni con avanzi di amministrazione anche significativi.

La criticità riscontrata è dovuta all'obbligo di rispettare il patto di stabilità che non consente di utilizzare le risorse disponibili, ma questo è un problema con il quale sono costretti a confrontarsi tutti i Comuni italiani con più di 1000 abitanti.

Servizio sicurezza del cittadino.

## Relazione di Inizio Mandato 2014

Questo servizio è gestito in convenzione con il vicino Comune di Borgo D'Ale e si è riscontrato qualche disfunzione legata ad un rodaggio non ancora perfezionato nel funzionamento di tale servizio associato.

Questo servizio, inoltre, ha visto diminuire la consistenza del proprio organico dato che, dovendo rispettare i vincoli di spesa del personale sempre più rigidi e stringenti, non è riuscito a sostituire un agente di polizia municipale che ha rassegnato le dimissioni.

Le suddette due criticità hanno comportato a volte delle carenze nello svolgimento del servizio di polizia locale che non sempre ha potuto rispondere alla sempre crescente richiesta da parte dei cittadini di una maggiore e migliore vigilanza del territorio.

Servizio tecnico.

Il servizio negli ultimi mesi non ha potuto contare sul coordinamento del Responsabile del Servizio e ciò ha indubbiamente nociuto al regolare svolgimento della propria attività che però, grazie alla collaborazione attiva di dipendenti di Comuni vicini, ha mantenuto un accettabile livello di efficacia ed efficienza.

L'attività relativa all'edilizia ed all'urbanistica è stata soddisfacente ed ha sempre risposto alle attese dell'utenza.

Le principali criticità sono state riscontrate nella manutenzione del patrimonio ( strade, aree verdi, ecc...) per la cronica carenza del personale e nei lavori pubblici quasi del tutto bloccati dall'obbligo di rispettare il patto di stabilità che non consente l'utilizzo delle risorse disponibili.

### **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

	Ultimo rendiconto approvato 2013
Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	0/10 (zero su dieci)

**PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	0,00
Altri immobili	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	0,20 per mille

**2.2 Addizionale IRPEF**

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	3,00 per mille
fascia di esenzione	-
eventuale differenziazione	-

**2.3 TASI**

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Aliquota base (in caso di immobile dato in affitto 10% dovuto dall'occupante e 90% dal proprietario – art. 111 del regolamento)	2,50 per mille (aliquota base di legge 1 per mille aliquota massima applicabile 3,30 per mille)
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Detrazione per ogni figlio, di età non superiore a 26 anni, che dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'immobile che costituisce abitazione principale dei genitori, fino ad un massimo di euro 400,00	€ 50,00 (detrazione consentita dalla legge ma non obbligatoria)

**2.4 TARES / TARI**

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

## Relazione di Inizio Mandato 2014

### UTENZE DOMESTICHE

ZONA	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA A MQ (media statistica)
nord	famiglie di 1 componente	0.52	36.86	0.83
nord	famiglie di 2 componente	0.6	73.72	1.12
nord	famiglie di 3 componente	0.67	92.14	1.27
nord	famiglie di 4 componente	0.72	119.79	1.49
nord	famiglie di 5 componente	0.76	147.43	1.55
nord	famiglie di 6 componente	0.8	170.47	1.82
nord	Pertinenze	0.52	0	0.52
nord	Unita disposizione	0.67	92.14	1.46

### ATTIVITA COMMERCIALI

	Q. FISSA	Q. VAR	TARIFFA (MQ)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.7	0.48	1.18
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.1	0.75	1.85
Esposizioni, autosaloni	0.59	0.41	1
Alberghi con ristorante	1.83	1.25	3.08
Case di cura e riposo	1.37	0.94	2.31
Uffici, agenzie, studi professionali	1.55	1.07	2.62
Banche ed istituti di credito	0.8	0.55	1.34
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.52	1.05	2.57
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.09	1.43	3.52
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.99	0.68	1.67

## Relazione di Inizio Mandato 2014

Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.59	1.09	2.68
Attività artigianali di produzione beni specifici	0.76	0.52	1.27
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6.65	4.55	11.2
Bar, caffè, pasticceria	5	3.42	8.42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.27	2.24	5.51
Plurilicenze alimentari e/o miste	3.59	2.45	6.04
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8.32	5.7	14.02

### 2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	Differenziata porta a porta
Costo del servizio (piano finanziario)	533.900,80
Ruolo 2013	515.278,20
Tasso di copertura	96,51%
Abitanti al 31/12/2013	4553
Costo del servizio procapite	117,26

### 2.6

#### Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (Anziani al mare)	12.430,00	19.335,80	64,28
Mense scolastiche	107.919,93	184.250,00	58,57
Pesa pubblica	2.377,00	1.650,00	> 100
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	991,36	0,00	>100
Servizio pre e post scuola	4.848,00	26.281,62	18,45

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 1441 reversali e n. 2045 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato attivato il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L;

Non sono stati attivati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

**3.2 Il saldo di cassa**

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			4.043.783,71
Riscossioni	3.368.715,44	688.454,04	4.057.169,48
Pagamenti	2.856.785,68	887.003,23	3.743.788,91
<b>Fondo di cassa al 31/12/2013</b>			<b>4.357.164,28</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
<b>Differenza</b>			<b>4.357.164,28</b>

**3.3 Il Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.368.715,44	
Pagamenti	(-)	2.856.785,68	
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>511.929,76</b>	<b>(+)</b>
Residui attivi	(+)	453.962,20	
Residui passivi	(-)	842.944,70	
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-388.982,50</b>	<b>(-)</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>122.947,26</b>	

### 3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	6.670.846,13	4.043.783,71	4.357.164,28
Totale residui attivi finali	3.433.332,51	2.898.782,37	2.622.124,54
Totale residui passivi finali	9.627.655,58	6.471.375,25	5.302.807,55
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>476.523,06</b>	<b>471.190,83</b>	<b>1.676.481,27</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	62.491,51	191.690,54	127.846,75
Per spese in conto capitale	105.770,89	121.088,96	1.197.299,31
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	308.260,66	158.411,33	351.335,21
<b>Totale</b>	<b>476.523,06</b>	<b>471.190,83</b>	<b>1.676.481,27</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 351.335,21 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- **al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.**

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	10.000,00	78.500,00	117.900,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	141.200,00	249.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>151.200,00</b>	<b>327.500,00</b>	<b>117.900,00</b>

**3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**

## Relazione di Inizio Mandato 2014

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI		
	2011	2012	2013
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	8.908.821,05	3.349.240,08	3.517.535,80
Spese titolo 1	3.758.698,24	2.876.309,24	3.042.084,74
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	219.850,62	232.507,90	245.412,48
Quota OO.UU. per spesa corr.	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in	10.000,00	78.500,00	117.900,00
Entrate corr. destinate ad investimenti	4.682.000,00	100.000,00	110.000,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>258.272,19</b>	<b>218.922,94</b>	<b>237.938,58</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI		
	2011	2012	2013
Entrate titolo 4	223.980,67	321.533,79	85.408,68
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>223.980,67</b>	<b>321.533,79</b>	<b>85.408,68</b>
Spese titolo 2	4.970.703,09	584.846,65	192.500,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-4.746.722,42</b>	<b>-263.312,86</b>	<b>-107.091,32</b>
Quota OO.UU. per spesa corr.	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. destinate ad investimenti	4.682.000,00	100.000,00	110.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in	141.200,00	249.000,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>76.477,58</b>	<b>85.687,14</b>	<b>2.908,68</b>

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.204.911,21	2.097.424,08	1.980.825,66	- 10,16
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	356.327,88	259.925,37	628.643,70	76,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.347.581,96	991.890,63	908.066,44	- 85,69
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	223.980,67	321.533,79	85.408,68	- 61,87
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.132.801,72</b>	<b>3.670.773,87</b>	<b>3.602.944,48</b>	<b>- 60,55</b>

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.758.698,24	2.876.309,24	3.042.084,74	- 19,07

## Relazione di Inizio Mandato 2014

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.970.703,09	584.846,65	192.500,00	- 96,13
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	219.850,62	232.507,90	245.412,48	11,63
<b>TOTALE</b>	<b>8.949.251,95</b>	<b>3.693.663,79</b>	<b>3.479.997,22</b>	<b>- 61,11</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	366.937,45	255.339,84	219.733,16	- 40,12
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	366.937,45	255.339,84	219.733,16	- 40,12

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	665.329,04	503.247,27	0,00	36.872,44	628.456,60	125.209,33	182.186,67	307.396,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	51.637,06	48.714,01	0,00	2.923,05	48.714,01	0,00	144.598,91	144.598,91
Titolo 3 Extratributarie	128.979,21	99.379,26	0,00	829,46	128.149,75	28.770,49	95.620,36	124.390,85
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>845.945,31</b>	<b>651.340,54</b>	<b>0,00</b>	<b>40.624,95</b>	<b>805.320,36</b>	<b>153.979,82</b>	<b>422.405,94</b>	<b>576.385,76</b>
Titolo 4 In conto capitale	2.025.087,5 9	10.905,07	0,00	0,00	2.025.087,59	2.014.182,52	0,00	2.014.182,52
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	27.749,47	26.208,43	0,00	1.541,04	26.208,43	0,00	31.556,26	31.556,26
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.898.782,37</b>	<b>688.454,04</b>	<b>0,00</b>	<b>42.165,99</b>	<b>2.856.616,38</b>	<b>2.168.162,34</b>	<b>453.962,20</b>	<b>2.622.124,54</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
--------------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	--	---------------------------------------

### Relazione di Inizio Mandato 2014

	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	778.419,41	517.119,66	0,00	49.666,46	728.752,95	211.633,29	646.204,93	857.838,22
Titolo 2 Spese in conto capitale	5.655.401,25	348.956,49	0,00	1.073.301,67	4.582.099,58	4.233.143,09	182.500,00	4.415.643,09
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	37.554,59	20.927,08	0,00	1.541,04	36.013,55	15.086,47	14.239,77	29.326,24
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>6.471.375,25</b>	<b>887.003,23</b>	<b>0,00</b>	<b>1.124.509,17</b>	<b>5.346.866,08</b>	<b>4.459.862,85</b>	<b>842.944,70</b>	<b>5.302.807,55</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	30.363,71	94.845,62	182.186,67	307.396,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	144.598,91	144.598,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.786,88	0,00	20.983,61	95.620,36	124.390,85
<b>TOTALE</b>	<b>7.786,88</b>	<b>30.363,71</b>	<b>115.829,23</b>	<b>422.405,94</b>	<b>576.385,76</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.988.737,35	0,00	25.445,17	0,00	2.014.182,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.988.737,35</b>	<b>0,00</b>	<b>25.445,17</b>	<b>0,00</b>	<b>2.014.182,52</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER	0,00	0,00	0,00	31.556,26	31.556,26

## Relazione di Inizio Mandato 2014

CONTO DI TERZI					
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.996.524,23	30.363,71	141.274,40	453.962,20	2.622.124,54

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	99.957,12	60.638,86	51.037,31	646.204,93	857.838,22
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.120.948,59	1.862.158,57	250.035,93	182.500,00	4.415.643,09
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.925,11	9.570,50	2.590,86	14.239,77	29.326,24
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.223.830,82</b>	<b>1.932.367,93</b>	<b>303.664,10</b>	<b>842.944,70</b>	<b>5.302.807,55</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	933.784,80	794.308,25	431.786,85
Accertamenti Correnti Titolo I e III	8.552.493,17	3.089.314,71	2.888.892,10
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,92	25,71	14,95

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013

## Relazione di Inizio Mandato 2014

--	--	--	--

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	661.976,41	750.252,88	734.981,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	596.518,83	718.072,79	724.845,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	3.758.698,24	2.876.309,24	3.042.084,74
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	(spesa personale lorda 863.133,91) <b>22,96%</b>	(spesa personale lorda 822.202,00) <b>28,58%</b>	(spesa personale lorda 756.717,82) <b>24,87%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	4565	4569	4555
Spesa pro-capite	189,08	179,95	166,13

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	4565	4569	4555
Dipendenti	18	18	17
<b>RAPPORTO</b>	254	254	268

### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Rispetto limiti spesa rapporti di lavoro flessibile</u>	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

2009	2010	2011	2012	2013
Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie

### 3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	66.329,79	65.248,98	65.886,99	63.589,90

### 3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	5

L'ente ha provveduto in data 25/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

#### 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:  
 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	RISPETTO PATTO NESSUNA SANZIONE

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	195.810,77	Patrimonio netto	12.184.821,87
Immobilizzazioni materiali	14.090.465,29		
Immobilizzazioni finanziarie	75.214,97		
rimanenze	0,00		
crediti	2.888.110,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	64,53	Conferimenti	7.419.620,52
Disponibilità liquide	4.357.164,28	Debiti	2.006.728,02
Ratei e risconti attivi	4.340,21	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.611.170,41</b>	<b>Totale</b>	<b>21.611.170,41</b>

**4.2 Le partecipate**

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2009</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2010</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2011</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2012</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2013</b>
CONSORZIO C.I.S.A.S.	10,86	10,86	10,86	10,86	10,86
C.O.VE.VAR.	2,26	2,26	2,26	2,26	2,26
A.T.O. N2 PIEMONTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE	2,84	2,84	2,84	2,84	2,84
ATENA SpA	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274
ATENA PATRIMONIO	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274

## Relazione di Inizio Mandato 2014

SpA					
A.T.A.P. S.P.A.	0,432	0,432	0,432	0,432	0,432
CSEA SCPA	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
ATL VERCELLI VALSESIA	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30

### 4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Residuo debito finale	1.597.483,94	1.364.976,04	1.119.563,56
Popolazione residente	4565	4569	4553
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	349,94	298,75	245,90

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,44 %	1,07 %	0,61 %

**5.2 Ricostruzione dello stock di debito**

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Residuo debito</i>	1.817.334,56	1.597.483,94	1.364.976,04
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	219.850,62	232.507,90	245.412,48
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.597.483,94</b>	<b>1.364.976,04</b>	<b>1.119.563,56</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Oneri finanziari</i>	79.075,92	66.895,76	53.991,18
<i>Quota capitale</i>	219.850,62	232.507,90	245.412,48
<b>Totale fine anno</b>	<b>298.926,54</b>	<b>299.403,66</b>	<b>299.403,66</b>

**5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE ANNO 2013: € 837.310,02

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:

**5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20 \_\_\_\_\_ :

il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo \_\_\_\_\_ della spesa per euro \_\_\_\_\_ ;

il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo \_\_\_\_\_ dell'entrata per euro \_\_\_\_\_ ed è stato destinato al titolo \_\_\_\_\_ della spesa per euro \_\_\_\_\_ .

L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20 \_\_\_\_\_ :

il prezzo l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo \_\_\_\_\_ della spesa per euro \_\_\_\_\_ ;

il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo \_\_\_\_\_ dell'entrata per euro \_\_\_\_\_ ed è stato destinato al titolo \_\_\_\_\_ della spesa per euro \_\_\_\_\_ .

Ad oggi risultano in essere i seguenti strumenti di finanza derivata:

**5.5.1 Rilevazione flussi**

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**5.6 I contratti di Leasing**

L'ente ha in corso alla data del \_\_\_\_\_ i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

**PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	638.723,29
Irap intervento 07	40.872,65
Altro	77.121,88
Totale spese personale	<b>756.717,82</b>
- Componenti escluse	<b>32.353,88</b>
= Componenti assoggettate al limite di spesa	724.363,94
ENTRATE CORRENTI	3.517.535,80
PERCENTUALE DI INCIDENZA	<b>20,59</b>

**6.2 Incidenza reale delle spese per mutui**

QUOTA CAPITALE	245.412,48
QUOTA INTERESSI	53.991,18
TOTALE	299.403,66
ENTRATE CORRENTI	3.517.535,80
PERCENTUALE DI INCIDENZA	<b>8,51%</b>

**6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili**

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA FISSA, MOBILE E DATI	16.248,47
ENERGIA	245.278,84
ACQUA	10.057,84
RISCALDAMENTO	89.840,27
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (PIANO FINANZIARIO)	533.900,80
ASSICURAZIONI	26.621,95
TOTALE	<b>921.948,17</b>
ENTRATE CORRENTI	3.517.535,80
PERCENTUALE DI INCIDENZA	<b>26,21</b>

**PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>3.042.084,74</b>	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.227.539,44	40,35 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	136.366,64	4,48 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	358.791,57	11,79 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	87.619,84	2,88 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	78.537,30	2,58 %
7 - Funzioni nel campo turistico	17.578,00	0,58 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	291.317,01	9,58 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	575.012,73	18,90 %
10 - Funzioni nel settore sociale	182.136,34	5,99 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	9.193,22	0,30 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	77.992,65	2,56 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>192.500,00</b>	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	12.500,00	6,49 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	110.000,00	57,14 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	60.000,00	31,17 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	10.000,00	5,19 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

**PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cigliano

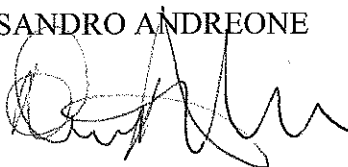
- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 25/08/2014

Il Segretario Generale dell'Ente: Dott. MICHELANGELO LA ROCCA



Il Responsabile dei Servizi Finanziari: ALESSANDRO ANDREONE



Il Sindaco: ANNA RIGAZIO

